

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00057 del 12/07/2017

Proposta n. 12691 del 11/07/2017

Oggetto:

"Interventi di stabilizzazione geomorfologica della parete Nord-Ovest di Monte Trocchio in Comune di Cervaro (FR)" – Approvazione Perizia di variante, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006– CUP F13J13000170001 e CIG 5356907380

Proponente:

Estensore

PATERNO CONCETTA

Responsabile del procedimento

BATTAGLINO ANTONIO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W.D'ERCOLE

SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: “Interventi di stabilizzazione geomorfologica della parete Nord-Ovest di Monte Trocchio in Comune di Cervaro (FR)” – Approvazione Perizia di variante, ai sensi dell’art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006– CUP F13J13000170001 e CIG 5356907380

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Interventi di stabilizzazione geomorfologica della parete Nord-Ovest di Monte Trocchio in Comune di Cervaro (FR)";
- che per l'intervento di "Interventi di stabilizzazione geomorfologica della parete Nord-Ovest di Monte Trocchio in Comune di Cervaro (FR)":
 - con Decreto n. 116 del 26 settembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino;
 - con Decreto n. 8 del 16/01/2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l'Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l'Ing. Giovanni Falco;
- che con Decreto n. 118 del 30 settembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori di "Stabilizzazione geomorfologica della parete Nord-Ovest di Monte Trocchio in Comune di Cervaro (FR)" per un importo a base di gara di € 1.913.839,35, di cui € 101.805,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con Decreto n. 104 del 12 maggio 2014 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria l'impresa EUROBUILDING SpA, che ha partecipato alla gara in forma di cooptazione con la ditta EDL Sistemi Srl (cooptata), con sede legale in Via dell'Artigianato, 6 – 63839 Servignano (FM), che ha conseguito il punteggio massimo di 96,131 ed offerto il ribasso del 35,500% sul prezzo posto a base di gara;
- che in data 06/11/2015 si è provveduto alla consegna dei lavori all'impresa EUROBUILDING SpA;
- che in data 10/11/2015 al Reg. Cron. N. 18315 è stato annotato il contratto d'appalto con l'impresa EUROBUILDING SpA per un importo di € 1.168.761,85 oltre ad € 101.805,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.270.567,32 (IVA esclusa);

- a seguito dell'esecuzione di un rilevamento puntuale dello stato di suddivisione delle masse rocciose effettuato sulle pendici del monte Trocchio nella zona oggetto degli interventi e sulla base dei risultati ottenuti nella "Relazione Rilievi di Dettaglio e Verifiche a Rotolamento", si è reso necessario riconsiderare le opere previste nel progetto esecutivo dei lavori; pertanto gli interventi di consolidamento previsti nella perizia di variante possono essere così sintetizzati:
 - Le barriere paramassi previste in progetto sono state riposizionate alle quote di 190-220 mslm;
 - Realizzazione di interventi di rafforzamento corticale su un'area di circa 7250 mq, concentrata in due zone rappresentate negli elaborati grafici, dove è maggiore la presenza di massi affioranti in precarie condizioni di equilibrio.:
 - Operazioni di rilevamento puntuale, con demolizione ed abbattimento di volumi rocciosi in equilibrio locale, concentrate in due zone per un totale di circa 5750 mq;
- che le modifiche previste nel progetto di variante, rese necessarie per le motivazioni innanzi riportate, non cambiano sostanzialmente le previsioni del progetto appaltato, in quanto finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e consistenti essenzialmente nell'adeguamento di opere già previste nel progetto posto a base di gara, da eseguirsi nelle medesime aree di intervento;
- che con nota prot. n. 320292 del 23/06/2017 il Direttore dei lavori, sentito il progettista, ha trasmesso gli elaborati della suddetta perizia di variante tecnica, unitamente allo Schema di Atto di Sottomissione, senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 18315 del 10/11/2015, ovvero netti € 1.270.567,32, di cui € 101.805,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il progetto posto a base di gara è stato approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 118 del 30 settembre 2013, a seguito dell'espletamento di una apposita Conferenza dei servizi, alla quale sono intervenuti tutti gli enti coinvolti nell'approvazione di tale intervento, con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici, architettonici ed archeologici, ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;
- che l'art. 10 co. 6 del D.L. 91/2014 stabilisce che l'approvazione dei progetti di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il quale si è già espresso sul progetto esecutivo delle opere, giusta nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con nota n. 3026 del 11/02/2013;
- che per l'esecuzione di tali opere in variante rispetto al progetto appaltato risulta necessario concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 30 (trenta) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali;

VISTO il Decreto Legislativo 163/2006 ed il DPR 207/2010;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta Perizia di variante, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, del progetto di "Interventi di stabilizzazione geomorfologica della parete Nord-Ovest di Monte Trocchio in Comune di Cervaro (FR)", comprensiva dello Schema di atto di sottomissione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la suddetta perizia di variante tecnica, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 18315 del 10/11/2015, ovvero netti € 1.270.567,32, di cui € 101.805,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. Di concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 30 (trenta) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l'esecuzione delle opere in variante.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole

Copia